Il “Mons. Paoletti” sempre in prima linea per la solidarietà

Anche quest’anno le Scuole Secondarie di Primo Grado di Pieve Torina, Visso, Valfornace e Fiastra dell’Istituto “Mons. Paoletti” hanno partecipato al Progetto “La Corsa contro la fame”, promosso dall’organizzazione umanitaria internazionale “Azione contro la fame”. Il ricavato servirà a comprare cibo terapeutico pronto all’uso e verrà consegnato alla popolazione della Repubblica Centrafricana in cui è molto diffusa la malnutrizione e di conseguenza il tasso di mortalità, soprattutto fra i bambini. Per affrontare queste difficoltà, infatti, gli scienziati dell’associazione nel 1996 hanno contribuito a creare il Plumpy’Nut, un cibo terapeutico rivoluzionario: si tratta di una pasta composta da farina di arachidi, olio, latte in polvere e zucchero che, con l’aggiunta di vitamine e sali minerali, dona un apporto calorico di circa 500 kcal a panetto. Grazie al Plumpy’Nut e sotto la supervisione degli operatori sanitari, le famiglie africane possono curare i bambini a casa in modo sicuro. Questo modello si è rivelato estremamente efficace e negli ultimi anni i cibi terapeutici hanno salvato centinaia di migliaia di vite.

Dopo l’iscrizione, l’Istituto ha ricevuto gratuitamente tutti i materiali necessari per organizzare all’attività tra cui: un passaporto solidale, un pettorale, una busta per la raccolta dei fondi, un dossier per le famiglie e poster, adesivi, nastri, striscione e tanto altro, tutto a misura di scuola e personalizzabile per ogni esigenza.

Nel mese di marzo, un volontario dell’associazione ha condotto un’ora di attività didattica interattiva in ogni classe iscritta attraverso esempi pratici, video e testimonianze degli abitanti del Paese focus scelto. Tramite video sul luogo, i ragazzi hanno avuto la possibilità di conoscere le abitudini, i paesaggi, le sfide principali e i problemi di questo paese, come la mancanza di infrastrutture, cercando strategie collettive. Successivamente l’argomento è stato affrontato anche dai docenti nell’ambito soprattutto delle discipline di geografia ed educazione civica. Il fine è incoraggiare gli studenti a cercare soluzioni per risolvere il problema della fame del mondo attraverso anche acquisti solidali e azioni quotidiane concrete che possono cambiare il destino di tantissime persone nel mondo. Questa attività promuove, inoltre, il dialogo con loro per costruire insieme un futuro migliore.

Il progetto unisce sport e solidarietà con l’obiettivo di responsabilizzare gli alunni andando ad arricchire le loro competenze sociali, come richiesto dal Ministero.

I ragazzi hanno effettuato il 7 Maggio, presso il campo sportivo di Fiordimonte, una staffetta divisi per plessi e poi dei giri del campo, affiancati e sostenuti dai docenti. Ogni alunno ha poi segnato i giri effettuati nel passaporto solidale dove in

precedenza erano state inserite le promesse di donazione degli sponsor per ogni giro effettuato.

La Corsa contro la Fame coinvolge, tutti gli anni, gli studenti rendendoli parte attiva del processo di apprendimento, con un modello di responsabilizzazione innovativo, sensibilizzandoli anche da un punto di vista emotivo e facendoli sentire membri partecipanti della comunità mondiale.

Questo progetto era particolarmente sentito dal Dirigente dell'Istituto Maurizio Cavallaro, scomparso prematuramente nel 2022. Sarebbe stato molto orgoglioso dei nostri ragazzi che si impegnano attivamente da anni per la riuscita dell'attività.

Prof.ssa Francesca Vitali